

“Prometto di amarti, ma...”, così l'avvocato prepara alle nozze

Alla casa di quartiere Bertasi il primo corso prematrimoniale laico “Spieghiamo diritti e doveri ai futuri sposi”

di **SABRINA CAMONCHIA**

Finché c'è l'amore, tutto bene, è quando cominciano gli attriti che occorre essere preparati. Per questo nasce un corso prematri-

moniale laico di quattro appuntamenti che spiega diritti e doveri ai futuri sposi. Non il classico corso in chiesa ma, seguiti da avvocati e psicologi, lezioni che forniscono più consapevolezza in materia di matrimonio, unione civile, convivenza, responsabilità genitoriale e prevenzione dei conflitti, tutela dei minori. «L'avvocato - spiega Pasquale Potenza, presidente del Movimento forense - non per forza deve essere colui che interviene nella fase patologica del rapporto, ma volevamo avere un ruolo anche prima». Insomma, meglio esserci prima del divorzio.

Oggi i corsi sono quasi tutti in chiave religiosa: «Noi - prosegue - vo-

gliamo preparare chi si appresta a diventare una coppia a valutare, in chiave giuridica e civica, obblighi, diritti e doveri, perché spesso nella fase affettiva non si pensa alla crisi».

Dopo Milano, dunque, anche Bologna si prepara ad accogliere l'iniziativa “Per un sì consapevole”: un percorso di preparazione alla vita di coppia in una città che, come dice l'assessora Roberta Li Calzi, «registra un numero sempre maggiore di matrimoni civili, che da tempo hanno superato quelli religiosi. Non si tratta di una gara ma di integrare e aggiungere uno strumento per dare una possibilità in più alle persone». Per ciò gli incontri «non saranno so-

lo sul matrimonio ma anche sulle unioni civili e sulle convivenze», precisa Betty De Paola, presidente Associazione italiana giovani avvocati.

L'iniziativa, col patrocinio dell'Ordine degli avvocati e degli psicologi, si svolgerà dal 20 maggio alla casa di quartiere Katia Bertasi. Incontri gratuiti su: aspetti giuridici, diritti dei fi-

gli e riconoscimento nelle famiglie omogenitoriali, genitorialità e disabilità, patrimonio familiare e strumenti di tutela. A Milano il progetto ha avuto un buon riscontro, dice il consigliere dell'Ordine Alessandro Mezzanotte: «Quasi mille coppie, tra i 20 e i 60 anni, nel primo anno». Info: segretario@aigabologna.com.



Lo scambio delle fedi nel matrimonio, ora ci sono anche corsi laici per arrivare all'altare

